

COMITATO UNITARIO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO – AMMINISTRATIVO – GESTIONALE

VERBALE N. 34

SEDUTA IN SECONDA CONVOCAZIONE DEL 10 MAGGIO 2024 ALLE ORE 18,30

Convocazione in data 19/04/2024 prot. n. 1421 con il seguente ordine del giorno:

1. Parere sull'approvazione del bilancio al 31/12/2023 e sulla documentazione accompagnatoria;
2. Ipotesi di aggregazione societaria. Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

Presenti come da foglio presenze allegato, i rappresentanti dei seguenti comuni conferitori:

- Brembate di Sopra – Sindaco Tiziano Ravasio;
- Capriate San Gervasio – Sindaco Cristiano Esposito;
- Filago – Sindaco Sig. Daniele Medici;
- Sotto il Monte – Sindaco Denni Chiappa;
- Almenno San Salvatore – Vicesindaco Sig. Cristian Scarpellini.

Sono presenti anche:

- l'Amministratore Unico Dr. Pietro Oliva;
- Il Revisore Unico Dott.ssa Elena Finazzi;
- Il Direttore Arch. Marcellino Arnoldi;
- Il Consulente contabile-fiscale dott. Lauro Montanelli, dello studio Montanelli di Bergamo.

Assenti:

- Comune di Ambivere (il Commissario Straordinario, rappresentante legale pro-tempore dell'ente locale, dott.ssa Marisa Amabile, ha comunicato la propria assenza per impegni concomitanti con l'orario della presente riunione – agli atti della società con prot. 1475 del 29/04/2024);
- Comune di Madone.

In base alle presenze, essendo legale l'adunanza, il Presidente Cristian Scarpellini dichiara valida la seduta. Viene concordato all'unanimità dei presenti che il verbale venga redatto dal Direttore Marcellino Arnoldi.

PUNTO 1 – Parere sul bilancio al 31/12/2023 e sulla documentazione accompagnatoria

Il Presidente Scarpellini invita ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva, il quale evidenzia che l'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2023 certifica una gestione virtuosa dei fatti societari, con un controllo costante sulle spese consolidate (con poche variazioni) e con una corretta e tempestiva realizzazione delle entrate (soprattutto in termini di gestione dei flussi di cassa, per evitare utilizzi dei fidi bancari onerosi).

Pur nel generale risultato positivo del bilancio 2023, l'Amministratore Unico fa rilevare che nel 2023 si è registrato un utile inferiore a quello dell'anno precedente per i seguenti principali motivi:

- 1) Interessi passivi di entità maggiore rispetto agli anni precedenti, poiché nel corso del 2023 i tassi di interesse sui mutui sono aumentati notevolmente, soprattutto per effetto

dell'aumento del costo del denaro deciso dalla BCE per contrastare l'inflazione. A ottobre 2023, dopo 10 rialzi consecutivi, la BCE ha mantenuto stabili i tassi di interesse che regolano il costo del denaro e che influenzano, a cascata, i tassi di interesse utilizzati dalle banche.

I mutui in ammortamento sono a tasso variabile, di conseguenza la quota interessi è aumentata notevolmente, rispetto ai livelli pressoché nulli degli anni passati;

- 2) Mantenimento in capo alla società di costi per l'espletamento di nuovi servizi stabiliti dall'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) quali a titolo esemplificativo il costo per l'istituzione del numero verde raggiungibile 24 ore su 24 per la segnalazione delle emergenze ambientali, la reperibilità 24 ore su 24 e della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti per specifiche categorie di utenze;
- 3) Liquidazione emolumenti (TFR e mensilità) per la risoluzione di un rapporto di lavoro di un dipendente dichiarato permanentemente inabile assoluto a seguito di accertamento medico di Ecoisola;
- 4) Proventi derivanti da un'entrata straordinaria del GSE relativa alla produzione di energia degli impianti fotovoltaici siti nel Comune di Capriate San Gervasio verificatesi nell'esercizio 2022, i cui effetti non si sono riprodotti come è ovvio, nel bilancio 2023.

Continua illustrando ai presenti i principali elementi di lettura dei risultati economici ottenuti nell'esercizio societario 2023. Relativamente al conto economico il valore della produzione è rimasto sostanzialmente stabile, fatto salvo l'aumento dovuto all'indicizzazione ISTAT applicato ai canoni unitari dei servizi ed ai costi di smaltimento, passando da € 3.214.693,00 nel 2022 a € 3.319.237,88 nel 2023. Gli oneri finanziari hanno registrato un marcato aumento, passando da € 12.977,00 del 2022 a € 35.248,55 nel 2023 dovuto, come sopracitato, all'aumento dei tassi di interesse sui mutui in essere. Nel bilancio di esercizio gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi sui finanziamenti e mutui; i primi per gli impianti fotovoltaici con la Banca Intesa e i secondi immobiliari con la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio.

Terminata la sua illustrazione, Oliva lascia la parola al consulente contabile dott. Lauro Montanelli, il quale precisa che il bilancio è stato redatto adottando un principio di massima prudenza ed esponendo i lusinghieri risultati della società, il suo consistente patrimonio e l'indebitamento considerevolmente basso; conclude il suo intervento precisando che tutti i principali indicatori della situazione patrimoniale e del conto economico dimostrano un buono stato di salute aziendale.

Oliva riprende la parola per lasciarla al revisore contabile dott.ssa Elena Finazzi, la quale sinteticamente illustra la relazione predisposta ai sensi della normativa vigente con particolare riferimento alla revisione contabile di cui all'articolo 2429, 2° comma e dell'articolo 2403 e segg. del Codice Civile nonché del bilancio.; conclude il suo intervento precisando che in linea con gli anni precedenti concorda con il bilancio proposto dall'Amministratore Unico.

Non essendoci richieste di intervento da parte dei rappresentanti dei Comuni Soci conferitori, Oliva propone quindi ai presenti che l'assemblea approvi il progetto di bilancio presentato, precisando che l'attuale proposta di bilancio 2023, prevede un utile finale post imposte di € 23.985,75 il quale rappresenta un risultato di esercizio positivo, frutto di un idoneo equilibrio tra i risparmi effettuati sui costi generali e di produzione ed i costi sostenuti per mettere in atto le azioni di corretta gestione. Infine si propone di destinare il precitato utile di esercizio a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il massimo previsto dalla legge.

A questo punto riprende la parola il Presidente Scarpellini il quale pone in votazione il punto all'ordine del giorno ora illustrato e discusso. All'unanimità dei rappresentanti dei Comuni presenti aventi diritto di voto viene espresso parere positivo all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

PUNTO 2 – Ipotesi di aggregazione societaria. Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

Il Presidente Scarpellini invita ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno dando la parola all'Amministratore Unico Oliva, il quale ricorda preliminarmente di aver ricevuto esplicito e pieno mandato dal Comitato di Controllo e dall'Assemblea dei Soci in ordine alla ricerca di forme di aggregazione con realtà societarie in house maggiormente strutturate, al fine di superare gli attuali limiti dimensionali e di far fronte alla nuove criticità dovute alle recenti normative regolatorie di Arera.

Comunica di aver incontrato più volte l'Amministratore delegato della società Servizi Comunali S.p.A. Enrico De Tavonatti, azienda pubblica con sede a Sarnico che opera anch'essa secondo il modello dell'in house providing e che raggruppa un bacino di circa 113 Comuni per un numero di abitanti serviti stimabile intorno ai 500.000. L'ultimo incontro risale a due giorni fa presso la sede di Ecoisola: il precitato Amministratore insieme ad alcuni suoi collaboratori, ha visionato attentamente l'intero compendio immobiliare di Ecoisola ed anche quello adiacente dell'ormai disciolto ex Consorzio dei Vigili, onde valutare la consistenza immobiliare e i vari corpi di fabbrica facenti parte del complesso edilizio che ha diverse ed estese superfici adibite a piazzali in comune con il precitato Ente. L'esito dell'incontro e del sopralluogo è stato positivo, in quanto è stata apprezzata l'estensione del complesso immobiliare ove sono presenti, oltre che diversi edifici in essere, alcune estese superfici di terreni edificabili di proprietà di Ecoisola e la sua vicinanza al casello autostradale di Capriate S.G. In particolare si prenderanno contatti con il liquidatore dell'ex Consorzio dei Vigili per valutare se la porzione di capannone ove attualmente è insediata una sede di volontari dei Vigili del Fuoco di Bergamo sia stata venduta oppure no.

In quest'ultimo caso De Tavonatti, in rappresentanza di Servizi Comunali S.p.A. ha mostrato uno specifico interesse al suo acquisto ovvero alla sua prelazione con l'intento di accorpare questa porzione immobiliare al resto delle proprietà di Ecoisola e del Consorzio dei Vigili con lo scopo di mantenere unite le aree precitate, il tutto in prospettiva di raggiungere l'obiettivo della fusione con Ecoisola.

Oliva continua la sua esposizione ricordando ai presenti che si avvarrà delle prestazioni professionali del Dott. Montanelli e dell'avv.to Di Lascio per le specifiche competenze maturate da entrambi nei rispettivi settori di competenza e per la conoscenza da parte di entrambi delle vicende di Ecoisola. Precisa che l'ipotesi di entrare a far parte della compagine di Servizi Comunali prevede un aumento di capitale dedicato e la conservazione dell'attuale contratto di servizio dei servizi di igiene urbana che Ecoisola ha stipulato a suo tempo con la Ecoseib S.r.l. Sottolinea inoltre la necessità di redigere un ulteriore contratto specifico con i Comuni Soci conferitori (al di là di quelli già esistenti) così come stabilito recentemente da Arera, che verrà sottoposto all'approvazione delle rispettive giunte comunali come atto di indirizzo e poi approvato come atto gestionale dai responsabili di settore con specifica determinazione.

Porta inoltre a conoscenza dei presenti che De Tavonatti avrebbe avuto il piacere di partecipare alla presente riunione ma ciò non gli è stato possibile per impegni già presi; è comunque disponibile ad incontrare successivamente i sindaci dei Comuni soci di Ecoisola.

Oliva continua il suo intervento ricordando ai presenti che in caso di fusione rimarranno inalterate le condizioni del controllo analogo, del mantenimento del personale di Ecoisola e del contratto di servizio attualmente in vigore con Ecoseib S.r.l. nonché l'obbligo dell'acquisto del compendio immobiliare da parte di Servizi Comunali con l'intento della società acquirente di sviluppare ulteriormente le attività presenti.

Alla fine del suo intervento Oliva chiede ai rappresentanti dei soci se è loro volontà proseguire nella direzione intrapresa della fusione con la società Servizi Comunali S.p.A.

Da ultimo si registra l'intervento di Montanelli il quale suggerisce ai presenti di valutare per tempo, nel caso si addivenisse alla precitata fusione, la stipula tra i Comuni di Ecoisola di specifici patti parasociali di modo da avere una rappresentanza nella nuova compagine societaria più consistente ed unitaria e questo in considerazione del capitale sociale di Servizi Comunali molto considerevole.

Riprende la parola il Presidente Scarpellini il quale pone in votazione il punto all'ordine del giorno ora illustrato e discusso. All'unanimità dei rappresentanti dei Comuni presenti aventi diritto di voto viene confermato all'amministratore Unico il mandato di continuare ad approfondire ulteriormente l'ipotesi di fusione con la precitata società in house Servizi Comunali S.p.A. con impegno a riproporre i termini della questione dopo il 9 giugno, ai nuovi sindaci eletti.

Preso atto che non vi è null'altro da discutere, alle ore 19,20 circa, il Presidente Scarpellini dichiara sciolta la riunione.

Il verbalizzante

Marcellino Arnoldi

Il Presidente del Comitato di controllo

Cristian Scarpellini